

Repertorio n. 91932

Raccolta n. 28536

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

Il ventitre marzo duemiladieci.

In Pasion di Prato, frazione Passons, Via Villalta n. 2, nella sede dell'Associazione
alle ore venti e minuti trenta.

Registrato a Udine

il 31/03/2010

al n. 2823 – 1T

con Euro 213,00

(Pasion di Prato, li 23 03 2010)

Avanti a me dottor ROBERTO CUTRUPA, notaio in Udine, iscritto al locale Collegio
Notarile,

e' presente:

LOMBARDO PAOLA, nata a Udine il 22 agosto 1955, residente in Pasion di Prato, Via
Ugo Foscolo n. 64, codice fiscale: LMB PLA 55M62 L483N.

Comparsa della cui identità personale io notaio sono certo, la quale mi dichiara di
essere qui intervenuta nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della
associazione denominata: "ALL'OMBRA DEL CAMPANILE", con sede in Pasion di
Prato, frazione Passons, Via Villalta n. 2, codice fiscale: 94052020305 Partita I.V.A.:
02358730303, per partecipare alla assemblea straordinaria della predetta
associazione, indetta in questo luogo, giorno ed ora per discutere e deliberare sul
seguente ordine del giorno:

- Modifiche statutarie per adeguamento alle normative fiscali;

- Variazione durata dell'anno finanziario.

Ed invita me notaio a fungere da segretario.

Al che aderendo, io notaio do' atto di quanto segue:

Assume la presidenza dell'assemblea essa comparsa per unanime designazione
degli intervenuti.

Il Presidente constata:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dello statuto associativo;

- che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;

- che sono presenti, in proprio numero 25 (venticinque) associati e per delega
numero 22 (ventidue) associati e complessivamente associati in numero di 47
(quarantasette) sul totale di numero 112 (centododici) associati iscritti nel libro
degli associati per il presente anno;

- che e' presente il Consiglio Direttivo nelle persone dei signori Lombardo Paola - Presidente, Faraci Piero – Vice Presidente, Comisso Giuseppe – Tesoriere, Talotti Loredana - Segretaria, Leita Paolo – Consigliere, Palma Francesco - Consigliere e Sclauzero Andrea - Consigliere;

- che la presente assemblea è quindi idonea a deliberare sul citato ordine del giorno.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente propone di modificare ed integrare lo statuto al fine di adeguarlo alle norme fiscali in vigore in particolare all'attuale formulazione dell'art. 148 del D.P.R. 22.12.1986 n. 917 e al D.L. 29.11.2008 n. 185.

Sul secondo punto all'ordine del giorno il Presidente propone di adeguare l'anno finanziario a quello solare.

Passa quindi ad illustrare i cambiamenti proposti.

Dopo breve discussione l'assemblea con il voto favorevole di 43 (quarantatre) associati e con l'astensione di 4 (quattro) associati

d e l i b e r a :

- di approvare le modifiche proposte e di stabilire che d'ora in avanti l'associazione sia retta dal nuovo statuto il cui testo si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- di approvare la diversa decorrenza dell'anno finanziario al primo gennaio di ogni anno e la sua chiusura al 31 dicembre sempre di ogni anno, rimanendo confermato, pertanto, che l'esercizio in corso avrà una durata ultrannuale e durerà fino al 31 dicembre di questo anno; parimenti viene prorogata fino alla fine del corrente anno la durata delle cariche associative.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

La comparente mi dispensa dal dare lettura dell'allegato dichiarando di averne, unitamente all'assemblea, piena ed esatta conoscenza.

Viene sottoscritto alle ore ventidue e minuti venticinque.

Letto, da me notaio, in assemblea, alla comparente che lo approva.

Scritto da persona di mia fiducia ma per mia cura e da me notaio completato in facciate intere una e fin qui della presente di fogli uno.

Firmato:

Paola Lombardo

ROBERTO CUTRUPA – notaio – L.S.

Allegato "A" all'atto rep. n. 91932/28536

STATUTO

DENOMINAZIONE - SCOPO - SEDE

ART. 1

L'associazione denominata: "ALL'OMBRA DEL CAMPANILE", nata storicamente come emanazione della Parrocchia di Passons del Comune di Pesian di Prato, ha lo scopo di:

- a) promuovere, organizzare e gestire festeggiamenti, gare, fiere, conferenze, spettacoli pubblici, convegni, gite, escursioni, valorizzando innanzi tutto le ricorrenze tradizionali locali;
- b) coordinare le iniziative e le manifestazioni di natura assistenziale, ricreativa, culturale, sportiva e di qualsiasi altro carattere;
- c) collaborare con la Parrocchia nella gestione di avvenimenti religiosi che rivestano carattere culturale, sociale, civile di tradizioni, impegnandosi a non porre in essere manifestazioni che si svolgano in contemporanea con avvenimenti religiosi rilevanti;
- d) devolvere gli eventuali utili delle manifestazioni ad enti, associazioni ed istituti di assistenza e beneficenza, nonché culturali, ricreativi e sportivi della frazione di Passons.

L'associazione e' apartitica, non ha fini di lucro ed è retta da principi democratici.

ART. 2

L'associazione ha sede in Pesian di Prato, frazione Passons, Via Villalta n. 2 e si intende costituita a tempo indeterminato.

ASSOCIATI

ART. 3

L'iscrizione alla associazione e' fatta a tempo indeterminato.

Il numero degli associati e' illimitato: possono aderire tutti i cittadini maggiorenni.

Tutti gli associati maggiorenni hanno eguali diritti ed eguali doveri e tutti possono accedere alle cariche associative.

Possono far parte della associazione anche minorenni che andranno iscritti con il consenso dei genitori.

ART. 4

Si acquisisce la qualità di associato semplicemente facendone domanda al Consiglio Direttivo, che delibera in merito alla ammissione con decisione motivata.

La qualità di associato si perde per dimissioni o esclusione: quest'ultima deve essere pronunciata dal Consiglio Direttivo con decisione motivata.

Gli associati sono obbligati a pagare la quota che verrà stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo a titolo di contributo per il raggiungimento dei fini associativi: in caso di mancato pagamento vengono considerati dimissionari.

La quota sociale e' intrasmissibile e non rivalutabile.

ASSEMBLEA

ART. 5

L'assemblea generale degli associati e' convocata in seduta ordinaria e straordinaria.

La convocazione e' fatta dal Consiglio Direttivo con avviso affisso nella sede sociale almeno dieci giorni prima dell'assemblea.

L'avviso dovrà specificare la data e l'ora della prima e seconda convocazione nonché l'ordine del giorno.

L'assemblea in seduta ordinaria e' convocata entro il 31 marzo di ogni anno.

La convocazione in seduta straordinaria può essere fatta in qualsiasi momento ad iniziativa del Consiglio Direttivo o su richiesta motivata di almeno un decimo degli associati.

ART. 6

Hanno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli associati.

Ogni associato ha diritto ad un solo voto, qualunque sia l'entità della sua partecipazione alla associazione.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea.

Ogni associato non può essere portatore di più di dieci deleghe.

Delle delibere assembleari verrà redatto verbale su libro da tenersi a disposizione degli associati presso la sede sociale.

Le decisioni assunte in assemblea diventano vincolanti per l'attività del Consiglio Direttivo.

ART. 7

Le assemblee sono valide in prima convocazione qualora sia presente il 40% (quaranta per cento) più uno degli associati ed in seconda convocazione con la presenza di almeno quindici associati.

L'assemblea delibera normalmente a maggioranza assoluta dei presenti e rappresentati.

Il Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, il Vice Presidente, presiede l'assemblea e propone la nomina del Segretario e qualora siano richieste operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo, due scrutatori.

ART. 8

Sono riservate all'assemblea tutte le decisioni fondamentali della vita associativa e l'indicazione delle linee orientative per il programma di vita associativa.

L'assemblea ordinaria delibera su:

- a) bilancio preventivo e consuntivo;
- b) relazione morale e finanziaria del Consiglio Direttivo;
- c) tutte le proposte avanzate dal Consiglio Direttivo.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 9

Il Consiglio Direttivo viene nominato dall'assemblea ed è composto da:

- a) un Presidente;
- b) un Vice Presidente;
- c) un Segretario;
- d) un Tesoriere;
- e) tre Consiglieri.

Nella prima riunione del Consiglio Direttivo, che deve avere luogo entro 10 (dieci) giorni dalla sua elezione, tra i Consiglieri vengono distribuite le cariche associative.

I componenti del Consiglio Direttivo possono essere eletti solo tra gli associati: quattro di essi vengono preferibilmente scelti tra quelli proposti dal Consiglio Pastorale della Parrocchia.

I consiglieri non hanno diritto ad alcun compenso, ma solo al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'Associazione.

ART. 10

Al Consiglio Direttivo sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuno per il buon andamento della associazione, esclusi quelli che lo statuto attribuisce all'assemblea generale degli associati.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- studiare, promuovere e gestire tutte le iniziative inerenti le finalità dell'associazione ed attuare quanto disposto dall'assemblea;

- compilare il bilancio preventivo e consuntivo e le relazioni per l'assemblea stessa;

- dichiarare decaduto il consigliere che per tre volte si rende assente senza giustificato motivo.

ART. 11

Il Presidente rappresenta l'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio e presiede il Consiglio.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento o assenza.

Il Presidente può prendere decisioni inerenti a fatti che si presentano urgentemente durante il periodo di carica, può delegare di volta in volta i singoli consiglieri alla trattazione di determinati affari, salvo sottoporre a ratifica del Consiglio Direttivo tali decisioni entro breve tempo.

Il Consiglio Direttivo può nominare uno o più tecnici aggiunti i quali opereranno in stretta collaborazione con i membri del Consiglio Direttivo stesso.

ART. 12

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Le dimissioni della maggioranza dei componenti il Consiglio, fanno ritenere dimissionario l'intero Consiglio.

Il Consiglio Direttivo può decadere in anticipo qualora:

- il numero dei Consiglieri sia minore di 5 (cinque);

- non riesca a tenere riunioni in cui si possa decidere validamente per mancanza del numero legale.

Il Consigliere dimissionario viene sostituito con il primo dei non eletti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente oppure su richiesta scritta da parte di un terzo dei Consiglieri.

La convocazione deve essere notificata almeno cinque giorni prima della data fissata, salvo casi di estrema necessità.

Di ogni riunione dovrà essere redatto un verbale approvato alla fine della riunione stessa.

Saranno valide le deliberazioni assunte con maggioranza dei votanti e con la presenza di almeno cinque Consiglieri.

In caso di parità prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, del Vice Presidente o del Consigliere più anziano di età.

BILANCIO

ART. 13

L'anno finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni anno finanziario il Consiglio Direttivo dovrà procedere alla compilazione dei bilanci preventivo e consuntivo e del conto economico.

Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi e le donazioni.

Il bilancio dovrà essere depositato per libera consultazione degli associati presso la sede sociale almeno venti giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea deputata alla sua approvazione.

I bilanci resteranno depositati dopo l'approvazione per tre mesi nella sede sociale e saranno liberamente consultabili da tutti gli associati.

ART. 14

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 15

Il patrimonio dell'associazione e' costituito da:

- contributi degli associati;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune o di Enti e Istituzioni pubbliche o private;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- proventi da gestione realizzati con le organizzazioni di attività;
- qualsiasi altro introito accettato dal Consiglio Direttivo.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 16

Lo scioglimento dell'associazione può essere deliberato dalla Assemblea Generale con la maggioranza di almeno i 2/3 (due terzi) degli associati.

In caso di scioglimento dell'associazione e' compito dell'assemblea decidere come devolvere il patrimonio sociale, dovendo comunque, destinarlo ad altra associazione con finalità analoghe o a finalità di pubblica utilità (e preferibilmente alla Parrocchia di Passons), sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della Legge 23.12.1996 n. 662, e salvo diversa destinazione imposta alla legge.

MODIFICHE DELLO STATUTO

ART. 17

Il presente statuto può essere modificato alle seguenti condizioni:

- a) che la proposta di modifica sia posta all'ordine del giorno dell'assemblea;
- b) che la proposta di modifica ottenga l'approvazione in prima convocazione di almeno il 51% (cinquantuno per cento) degli associati aventi diritto al voto ed in seconda convocazione della maggioranza dei presenti.

ART. 18

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme del codice civile e delle leggi speciali in materia.

Firmato:

Paola Lombardo

ROBERTO CUTRUPA – notaio – L.S.